



Spotorno, 28 settembre 2013

Egr. sig. Sindaco
Comune di
SPOTORNO

Egr. Sig. Sindaco,

da almeno dieci anni (troppi!) proprio al centro di Spotorno si può osservare una costruzione ferma, “incompiuta” piena di mistero: l’ex albergo “Roma” per il quale corrono voci di interventi della magistratura per accertate infiltrazioni non in linea con l’ordinamento giudiziario italiano. Questa “incompiuta” rappresenta visivamente un “vulnus” all’antico tessuto urbano cui si aggiunge il forte rammarico della cittadinanza per la indisponibilità di parte del piano terra della costruzione in argomento, un lungo portico molto ampio, di proprietà comunale (allo stato chiuso da vetrate bullonate ed antiestetiche) tenuto conto, tra l’altro, che a Spotorno non esiste, al momento, un’area al coperto e di libero accesso da utilizzare, come in tanti altri centri, come punto di incontro, di appuntamento, di socializzazione, ecc. .

Il direttivo del Circolo socio-culturale “Pontorno”, nell’ambito dei propri compiti statuari e premesso di ritenere assolutamente improvvida la locazione dell’area ex-portico effettuata dall’amministrazione comunale allora in carica, invita la SV, a fronte della non operatività della locazione medesima, ad attivarsi per riottenere l’agibilità dell’area: una restituzione alla pubblica disponibilità molto gradita che andrebbe a colmare una lacuna non di poco conto nel complesso degli spazi di uso comune della città.

Si ringrazia per la cortese attenzione riservata alla presente e, nell’attesa di un riscontro in merito è gradita l’occasione per inviare i migliori saluti.

Il Presidente
(Enzo Antonio Fazio)